



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI BRENTONICO**

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

REPUBBLICA
ITALIANA

Piani di studio annuali

Anno scolastico 2025 -2026

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: 2 B

DOCENTE: EMANUELA GALVAGNI

DISCIPLINA: ITALIANO

ITALIANO

Competenza 1

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
<p>Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura.</p>	<p>Quando ascolta, l'alunno/a è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">-distinguere, con la guida dell'insegnante, tra sentire ed ascoltare-assumere comportamenti corretti e funzionali all'ascolto-mantenere l'attenzione per un tempo sufficiente a comprendere il messaggio-riconoscere in una comunicazione le parole non note e intervenire per chiedere spiegazioni <p>Negli scambi comunicativi il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">-intervenire in una conversazione rispettando il proprio turno e possibilmente alzando la mano-ascoltare con attenzione gli interventi dei compagni	<p>Elementi basilari dell'ascolto: la differenza tra sentire e ascoltare.</p> <p>Modalità basilari per l'ascolto: postura, contatto visivo, rispetto del silenzio.</p> <p>Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe: informazioni principali di un testo orale.</p> <p>Modalità basilari dell'interazione comunicativa:</p> <ul style="list-style-type: none">- richiesta di intervento, attesa del proprio turno, esposizione e ascolto attivo

	<p>-esprimersi in modo chiaro e comprensibile, formulando frasi sinteticamente compiute.</p> <p>-utilizzare forme di saluti adeguati al destinatario e alla situazione comunicativa.</p> <p>Nell'esposizione verbale il bambino è in grado di:</p> <p>-riferire su esperienze personali e/o condivise rispettando l'ordine logico e temporale.</p>	<p>Elementi basilari della struttura della frase:</p> <p>-soggetto – predicato – complementi (quando necessari)</p> <p>-uso dei raccoglitori del metodo Bortolato per catalogare la grammatica.</p> <p>Forme e modalità di saluto, contesti e interlocutori diversi.</p> <p>Organizzazione di un'esposizione orale in base a una traccia data. (Inizio/prima , poi/in seguito, dopo, infine/in conclusione).</p>
	<p>Atteggiamenti da favorire:</p> <p>-sviluppare un atteggiamento di attenzione e di rispetto verso l'ALTRO.</p>	

Competenza 2

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
<p>Leggere, analizzare e comprendere testi.</p>	<p>Quando legge, l'alunno/a è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -leggere a voce alta senza sillabare testi noti e non. -cogliere e utilizzare la funzione significativa della punteggiatura nei testi noti. -leggere silenziosamente brevi testi per cogliere le informazioni richieste. <p>Al fine di comprendere un testo, il bambino è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -riconoscere alcune tipologie testuali: storie, descrizioni, regole, poesie e filastrocche. -leggere in senso anticipatorio titolazioni, immagini, didascalie. -cogliere il significato di termini non noti leggendo il contesto e formulando ipotesi, 	<p>Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce.</p> <p>Principali elementi di punteggiatura: punto, virgola, punto esclamativo e interrogativo.</p> <p>Alcune tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, regolativo, poetico.</p> <p>Significato contestuale delle parole.</p>

	<p>anche in base alle indicazioni/sollecitazioni dell'insegnante.</p> <p>-leggere con attenzione un testo narrativo per cogliere una prima lista di conoscenze</p> <p>-operare semplici inferenze logiche, rispondendo, con la guida dell'insegnante, a domande del tipo "Perché?".</p> <p>-riordinare le sequenze di un semplice racconto.</p> <p>-riconoscere in un testo dato elementi descrittivi.</p> <p>-leggere semplici testi regolativi per svolgere un compito.</p> <p>-riconoscere in un testo poetico alcuni elementi formali.</p>	<p>Testo narrativo: personaggi, ambiente e azioni principali.</p> <p>Cause/conseguenze.</p> <p>Descrizione: il referente e le sue caratteristiche.</p> <p>Testo regolativo: sequenza delle azioni.</p> <p>Testo poetico e filastrocca verso – strofa – rima.</p>
	<p>Atteggiamenti da favorire:</p> <p>-sviluppare un atteggiamento positivo verso la lettura, anche in base ai propri interessi e agli orientamenti dell'insegnante.</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> -prestare attenzione ad un testo letto dall'adulto. -perseverare nello sforzo di imparare a leggere, accettare l'aiuto e le correzioni. -iniziare a provare il piacere individuale di leggere quale spazio di fantasia e immaginazione. -essere incuriositi dal testo.
--	---

Modalità di lavoro

La lettura viene affrontata con l'ausilio di speciali "tastiere", anche analogica sulla LIM, in cui le lettere diventano immediatamente riconoscibili. Presentate tutte insieme permettono ai bambini di implementare la competenza di lettura esercitandosi poi su piccoli libri.

"**La Gatta Luna**" è un «vero» libro di narrativa, al posto di tanti brani frammentati, che racconta la storia della gatta in oggetto, in cui i bambini possono immedesimarsi e imparare a leggere la realtà con un pizzico di fantasia.

Seguiranno "**Il grande incendio**" e "**Tre gattini, tre storie**", acquistati dall'Istituto in abbinamento al libro di lettura in adozione per la classe.

Verranno aggiunte, in corso d'anno, storie, poesie e filastrocche tratte dalla tradizione popolare.

In classe, a voce alta ma con espressione, l'insegnante legge il romanzo **Heidi**.

I bambini settimanalmente allenano la lettura a casa con i libricini delle biblioteche diffuse nei vari atri della scuola.

Competenza 3

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
	<p>Quando produce testi scritti, l'alunno/a è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -utilizzare le regole più semplici per la divisione 	

<p>Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi.</p>	<p>delle parole in sillabe.(battito delle mani guidato dall'ins.) -scrivere correttamente digrammi, trigrammi e fonemi affini. -scrivere sotto dettatura frasi e semplici testi. -scrivere brevi frasi rispettando alcune convenzioni ortografiche.</p> <p>-scrivere brevi frasi curando le principali concordanze.</p> <p>-utilizzare i principali segni di punteggiatura.</p> <p>-rivedere il proprio testo tenendo conto delle segnalazioni dell'insegnante.</p> <p>-scrivere in corsivo, con grafia ordinata e funzionale allo spazio.</p> <p>Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, l'alunno è in grado di:</p> <p>-raccontare un'esperienza collettiva e/o personale seguendo le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>-produrre brevi testi narrativi utilizzando elementi di facilitazione.</p> <p>-raccogliere informazioni di tipo descrittivo su oggetti, animali e persone, utilizzando i dati sensoriali.</p>	<p>Divisione in sillabe.</p> <p>Digrammi, trigrammi e fonemi affini.</p> <p>Doppie, maiuscole, accento e apostrofo.</p> <p>Concordanze: articolo/nome, nome/aggettivo, soggetto/predicato.</p> <p>Segni di punteggiatura: punto fermo, virgola, punto esclamativo e punto di domanda.</p> <p>Corsivo.</p> <p>Traccia e ordine cronologico.</p> <p>Testo narrativo: struttura di base (inizio, svolgimento, conclusione) e sequenze.</p> <p>Sequenza di immagini.</p> <p>Testo descrittivo: referente, caratteristiche,</p>
---	--	---

	<p>Nel produrre testi sulla base di altri testi, l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -completare e ampliare frasi, inserendo elementi di complemento dati. -rispondere a semplici domande relative a un testo narrativo letto. -completare o modificare la conclusione di una breve storia. -completare filastrocche inserendo parole in rima. 	<p>canali sensoriali e informazioni correlate.</p> <p>Rispondere a semplici domande</p> <p>Rima baciata e alternata</p>
	<p>Atteggiamenti da favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> -accettare le correzioni dell'insegnante – anche come stimolo al miglioramento – e riflettere sui propri errori. -essere disponibili a giocare e a divertirsi con le storie, esercitando creatività e fantasia. 	

Metodo operativo

Il quaderno con le righe di seconda e poi le righe di quinta saranno i nostri unici strumenti: gli alunni e le alunne seguiranno un percorso per rinforzare il corsivo, curare l'ortografia prevenendo gli errori, scoprire l'analisi grammaticale in modo intuitivo; saranno accompagnati nello sviluppo di testi personali attraverso modelli in corsivo.

Grande attenzione viene riservata al testo personale come manifestazione del proprio vissuto. Un'attività che viene sviluppata attraverso tecniche narrative incontrate nei libri di lettura e modelli proposti.

Competenza 4

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
<p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>	<p>Al termine del primo biennio della scuola primaria, l'alunno/a, nel riflettere sulla lingua italiana, è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -scoprire/riconoscere gli elementi basilari della frase semplice. -ampliare la frase semplice con l'aggiunta di elementi di complemento. -valutare l'accettabilità logica e grammaticale di semplici frasi. -scoprire/riconoscere alcune parti variabili del discorso. -fare ipotesi sul significato delle parole non note a partire dal contesto. -manipolare le parole, anche giocando con le regole ortografiche, per scoprire nuovi significati e ampliare il patrimonio lessicale. -riconoscere situazioni comunicative diverse 	<p>La struttura della frase semplice: soggetto e predicato.</p> <p>Modalità di espansione della frase semplice.</p> <p>Concordanze grammaticali tra soggetto-verbo, articolo-nome, nome-aggettivo.</p> <p>Nomi, articoli, aggettivi qualificativi e verbi (intesi come "azione").</p> <p>Significato contestuale delle parole.</p> <p>Parole primitive, derivate e alterate.</p> <p>Elementi basilari della situazione comunicativa:</p>

	riflettendo sui relativi comportamenti linguistici.	chi parla e chi ascolta.
	<p>Atteggiamenti da favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> -accettare le correzioni dell'insegnante – anche come stimolo al miglioramento – e riflettere sui propri errori. -giocare e divertirsi con le parole, componendole, ricomponendole, componendone di nuove. 	

Strisce analogiche

Lo strumento del Metodo Analogico per la classe seconda propone delle strisce per ripassare il programma curricolare di italiano e consolidare in modo operativo gli apprendimenti. Grazie al pennarello cancellabile ed al nostro "tablet" costruito artigianalmente, bambini e bambine potranno scrivere, evidenziare e cancellare migliorandosi via via in un'ottica di autocorrezione.

Ortografia, grammatica, verbi

La fase di riflessione sul linguaggio si sviluppa attraverso "strisce confermative" che sostituiscono una grande quantità di "schede". Nell'ortografia e nell'analisi grammaticale e logica, le spiegazioni e le regole vengono apprese strada facendo. Si propongono i barattoli/contenitori delle parti grammaticali che compongono la frase. Con queste strisce inoltre sarà il bambino a misurare il suo livello di apprendimento secondo i principi di auto-valutazione e di autocorrezione, con l'insegnante che guida e dà fiducia.

Inclusione

Gli alunni in difficoltà usano gli stessi strumenti dei compagni secondo una logica pienamente inclusiva. Cambia solo il tempo necessario ad appropriarsi della tecnica.

Verifica, valutazione e autovalutazione

La scopo della verifica e della valutazione prevede di:

- monitorare i **progressi** dell'alunno/a nel percorso di apprendimento.
- individuare **punti di forza e difficoltà**.
- orientare l'**intervento didattico** e le strategie di recupero o potenziamento.
- somministrare prove che concorrano alla **valutazione formativa e sommativa**.

Tipologie di verifica

Attraverso osservazioni quotidiane si monitora la partecipazione, l'impegno, l'utilizzo di strategie, il comportamento e la collaborazione servendosi di griglie, schede di osservazione e giudizi discorsivi.

Periodicamente vengono somministrate agli/alle alunni/e **prove scritte** (elaborati, dettati, testi di comprensione, testi di completamento), **prove orali** (domande guida, esposizioni, letture ad alta voce, recitazione di poesie e filastrocche), **prove pratiche** (attività manuali, drammatizzazioni) e **prove autentiche, compiti di realtà** (situazioni reali o simulate che richiedano l'uso integrato delle competenze come preparazione di cartelloni, raccogliere semplici dati, realizzare piccoli libricini...).

Attraverso schede e modalità di **autovalutazione** l'alunno/a riflette sul proprio apprendimento e sui propri progressi.